



COMUNE DI RUTIGLIANO

Città Metropolitana di Bari

AREA II

CULTURA E BENI CULTURALI, POLITICHE GIOVANILI, PUBBLICA ISTRUZIONE,
SPORT, TURISMO, GESTIONE DEGLI ARCHIVI E DELLE BIBLIOTECHE, MARKETING
TERRITORIALE E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. n. 13/89).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rende noto

che, nell'ambito degli interventi di sostegno economico volti all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità, e nel rispetto delle **“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”** (di cui alla L. 9 gennaio 1989 n. 13, alle Deliberazioni di G.R. nn. 812/2009, 933/10 e successive determinazioni regionali), la Regione Puglia, attraverso i Comuni di residenza, eroga contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono persone con disabilità permanenti.

BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le persone con disabilità con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo, ivi compresa la cecità, che siano cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, con residenza nel Comune di Rutigliano avente carattere stabile e abituale presso gli edifici interessati da interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

In luogo della persona con disabilità sono legittimati a presentare domanda gli eventuali, tutori, curatori o amministratori di sostegno della persona con disabilità, ovvero coloro che abbiano a carico i citati soggetti ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché i condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

- Interventi da realizzare in edifici privati esistenti (comprese le pertinenze esterne, box, cantine, cortili, etc.) che hanno come finalità diretta ed esclusiva l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- La domanda deve riguardare opere non ancora realizzate;
- Qualora materialmente o giuridicamente non fosse possibile realizzare opere di modifica in riferimento alle soluzioni indicate dal D.M. 236/2989, i contributi possono essere concessi anche per l'acquisto di beni mobili che, per caratteristiche funzionali risultino strettamente idonei al raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile (ad esempio montascale...);
- A ciascun richiedente può essere erogato **un solo contributo** anche se la domanda riguarda un insieme di opere funzionalmente connesse. Per opere funzionalmente connesse s'intende una pluralità di interventi volti a rimuovere più barriere che creano ostacolo alla stessa funzione (in maniera esemplificativa un portone di ingresso troppo stretto e scale che impediscono l'accesso al soggetto non deambulante);
- Qualora di un'unica funzione possano fruire più cittadini con disabilità viene concesso **un solo contributo** e **presentata una sola domanda (es. montascale condominiale)**;
- Se le varie barriere ostacolano, invece, diverse funzioni disgiunte tra loro in ambienti differenti (ad esempio assenza di ascensori e servizio igienico non fruibile), il cittadino con disabilità può chiedere più contributi per ogni opera necessaria, presentando una diversa domanda per ognuna di esse.

Sono **ESCLUSI** dal finanziamento interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici nei quali la persona con disabilità svolge il suo lavoro o edifici aperti al pubblico come centri sportivi, luoghi di culto, sedi di edifici pubblici o privati.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande, redatte come da modello allegato (Allegato A), in marca da bollo da €16,00, dovranno essere presentate al protocollo del Comune di Rutigliano, a mano o a mezzo pec all'indirizzo:

protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it **entro il 1° marzo di ogni anno.**

Le domande devono essere corredate da:

- copia fotostatica del documento d'identità e della tessera sanitaria in corso di validità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal richiedente;
- certificato medico, in carta semplice intestata, redatto e sottoscritto, da qualsiasi medico ASL,

attestante l'invalidità e le patologie (deambulazione/cecità etc..) del richiedente;

- certificato ASL/INPS attestante la condizione di invalidità, totale o parziale, con difficoltà o impossibilità di deambulazione, ai sensi della Legge 104/92;
- preventivo complessivo di spesa inerente le opere relative al superamento delle barriere architettoniche oggetto di richiesta di contributo, composto da computo metrico estimativo relativo alle eventuali lavorazioni edili e impiantistiche e dai preventivi relativi agli eventuali macchinari (ascensore, montascale, etc..) sottoscritti dalle ditte produttrici;
- nel caso di lavori sulle parti comuni condominiali, verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta. Nell'ipotesi in cui il condominio non approvi l'innovazione prospettata o non si pronunci entro tre mesi dalla richiesta di modifica, la persona con disabilità, o i soggetti legittimati ad agire per suo conto, possono procedere autonomamente e a proprie spese alla messa in opera di particolari innovazioni sulle parti comuni o di uso comune dell'edificio, salvo diverse disposizioni di legge o regolamenti condominiali;
- relazione tecnico-descrittiva con le soluzioni da adottare, comprensiva di documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi precedenti all'intervento ed elaborati di progetto dei lavori, con dichiarazione di conformità alle norme urbanistiche, edilizie e sanitarie, inclusa la deroga all'art.3 della Legge 13 del 1989, oltre che al D.M. n 236 del 14/06/89, fatte salve eventuali deroghe ai sensi dell'art. 7 comma 5 del medesimo decreto, da parte di tecnico iscritto all'albo professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del succitato decreto;
- autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona;
- autorizzazione per eventuali opere in deroga al D.M. 236 del 14/06/89 ai sensi dell'art. 7;

Al riguardo si precisa quanto segue:

- Le domande per la concessione dei contributi in argomento devono essere presentate dalla persona con disabilità, o da coloro i quali abbiano in carico le citate persone. L'avente diritto al contributo può non coincidere con la persona con disabilità e, pertanto, l'avente diritto deve sottoscrivere la domanda per conferma e adesione (ad es. il condominio, il proprietario dell'immobile dove risiede la persona con disabilità...);
- La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati già esistenti alla data di entrata in vigore della Legge 13/1989. Pertanto, il Comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.
- Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, **non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda**, pena la decadenza del diritto di riconoscimento del contributo. Nel caso in cui l'opera da realizzare preveda il rilascio di un titolo autorizzativo

(C.I.L.A., S.C.I.A., Permesso di Costruire, etc..) la domanda di concessione del contributo va presentata prima che siano trascorsi i tempi previsti dalla normativa di settore per l'inizio dei lavori. Successivamente alla presentazione della domanda, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).

- Il richiedente deve avere dimora effettiva, stabile e abituale nell'abitazione sulla quale intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo.
- Non possono presentare domanda le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- I contributi concessi dalla Legge 13/89 sono cumulabili con altri contributi concessi a qualsiasi titolo (quindi anche con le detrazioni IRPEF) purché l'erogazione complessiva, pari alla somma del contributo legge 13/89 e delle detrazioni IRPEF, non superi la spesa effettivamente sostenuta. È obbligatorio comunicare al Comune l'esistenza di altri finanziamenti ottenuti per lo stesso intervento.
- Le domande già presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente Avviso continuano ad essere valide e saranno evase sempre entro i limiti del finanziamento regionale.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'interessato presenta la domanda **entro il 1° marzo di ciascun anno.**

Le domande di contributo devono riguardare **lavori ancora da eseguire.**

Gli interessati possono realizzare le opere per cui richiedono il contributo **solo dopo la presentazione della domanda e solo dopo il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale.**

Gli uffici comunali, a tal riguardo, effettuano un immediato accertamento sull'ammissibilità della domanda, subordinata alla presenza di tutte le indicazioni e documentazioni, alla sussistenza in capo al richiedente di tutti i requisiti necessari per la concessione del contributo, all'inesistenza dell'opera, al mancato inizio dei lavori ed alla verifica della congruità della spesa prevista rispetto alle opere da realizzare.

Successivamente alla presentazione della domanda, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).

A fine lavori, il beneficiario del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rutigliano, la seguente documentazione:

- 1) modello di richiesta liquidazione, a firma del richiedente, redatto secondo il modello allegato (Allegato B);

- 2) copia di fatture quietanzate con intestazione al soggetto onerato della spesa, descrizione analitica delle opere realizzate e indirizzo dell'immobile ove le opere sono state eseguite;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000 art.47, a firma del richiedente, attestante la realizzazione dei lavori e la conformità delle opere realizzate alle vigenti normative urbanistiche, edilizie e sanitarie, inclusa la deroga disposta dall'art.3 della Legge 13/89, oltre che al D.M. n.236 del 14/06/1989 fatte salve le eventuali opere realizzate in deroga preventivamente autorizzate ai sensi dell'art.7, comma 5 del medesimo decreto (Allegato C).

L'Ufficio Servizi Sociali, raccoglie le domande presentate e ne verifica l'ammissibilità, formulando un elenco delle istanze pervenute entro il 1° marzo, definisce il fabbisogno complessivo comunale per il periodo di riferimento, nonché l'elenco delle domande ritenute ammissibili, ivi comprese quelle riferite a periodi precedenti non ancora soddisfatte.

Entro il 31 marzo, mediante apposito form on line, si trasmette alla Regione Puglia l'importo complessivo dei contributi determinati in base ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9.

La presentazione della domanda e l'inserimento della stessa nell'elenco comunale delle domande ammissibili non costituisce diritto ad ottenere il contributo.

I criteri di riparto sono definiti con apposito provvedimento della Giunta regionale e comunicati al Comune con nota esplicativa.

Al fine di procedere all'erogazione del contributo, l'U.T. comunale verifica l'effettiva realizzazione dell'opera e la loro conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda, comunicandone l'esito all'ufficio servizi sociali.

Il Comune, all'esito del riparto, concede il contributo con apposito provvedimento scorrendo l'elenco in ordine di presentazione della domanda. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

Il Comune di riserva la possibilità di soddisfare tutte le istanze applicando un metodo di riparto proporzionale in relazione al contributo ricevuto.

L'entità del contributo concedibile va determinata ai sensi del disposto del comma 2 dell'art. 9 della legge 13/89 sulla base delle spese effettivamente sostenute e comprovate.

Se le spese risultano inferiori al preventivo presentato, il contributo sarà calcolato sul loro effettivo importo.

Se le spese risultano superiori al preventivo, il contributo sarà calcolato sul preventivo presentato.

Il computo va effettuato, in relazione ai vari scaglioni di spesa previsti, nei modi che si illustrano:

- Per costi entro i € **2.582,28**=il contributo è concesso in misura pari alla spesa;
- Per costi **da € 2.582,28 a € 12.911,42**=il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta;

- Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69= si aumenta l'erogazione di un ulteriore 5%.

Si precisa che l'effettiva erogazione del beneficio rimane subordinata agli attesi finanziamenti ministeriali a valere sul Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui all'art. 10 della legge n. 13/1989.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marisa Santamaria – Responsabile dell'Area 2 “Cultura e beni culturali, Politiche giovanili, Pubblica istruzione, Sport, Turismo, Gestione degli archivi e delle biblioteche, Marketing territoriale e Servizi alla persona”.

Per richiedere ulteriori informazioni è possibile recarsi personalmente all'Ufficio Servizi Sociali negli orari di ricevimento:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
 - il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00,
o rivolgersi ai seguenti indirizzi:
 - servizisociali@cert.comune.rutigliano.ba.it;
 - servizisociali@comune.rutigliano.ba.it;
- o ancora telefonando ai numeri: **0804763714-0804763745-46.**

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 come modd. da D.Lgs. 101/2018), si informa che:

- **il Titolare del trattamento** dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Rutigliano, con sede in Piazza Kennedy-70018 Rutigliano (BA), P.I. 00518490727, Tel. 080 4763700, E-mail: protocollo@comune.rutigliano.ba.it, PEC: protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it;
- i dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti;
- al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà

consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia;

- fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara;
- i partecipanti in ogni momento potranno esercitare ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 i **cd. diritti dell'interessato**, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.
- l'istante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Rutigliano ed il soggetto partecipante alla procedura, per quanto sopra evidenziato, potranno ulteriormente specificare e regolamentare - con separato e successivo atto - i rapporti in materia di trattamento dati personali.

Rutigliano, lì -

Il Responsabile dell'Area II
dott.ssa Marisa Santamaria